



## MASTERCLASS DI PAESAGGIO SONORO

Docente Stefano Zorzanello

13 – 14 ottobre 2016

Conservatorio “A. Pedrollo” Vicenza Sala Prove



Cosa significa oggi fare attività e fare ricerca nel campo del paesaggio sonoro? Che rapporto c'è tra i cosiddetti *Soundscape Studies* e la pratica artistica? Quale relazione esiste tra queste pratiche ed il movimento dell'ecologia acustica?

"Il paesaggio sonoro del mondo sta cambiando, L'universo acustico in cui vive l'uomo moderno è radicalmente diverso da ogni altro che l'ha preceduto. (...) Quale rapporto esiste tra l'uomo e i suoni del suo ambiente, che cosa accade quando questi suoni cambiano?"

Queste sono le parole di apertura de "Il paesaggio sonoro" di R.M. Schafer, canadese, principale iniziatore dei cosiddetti *Soundscape Studies*. Oggi, a quasi quarant'anni di distanza, le stesse domande non hanno perso il loro fascino ed importanza, e ci inducono a riflettere su un dato: la spesso insufficiente attenzione da noi rivolta verso la realtà acustica del mondo in cui viviamo, sia sotto gli aspetti negativi (l'aumento costante e diffuso dell'inquinamento acustico) sia sotto quelli positivi, (la ricchezza, la varietà e la bellezza variamente offerte dai paesaggi sonori naturali e da molte attività umane). Il seminario prevede una parte storico-teorica (nascita e metodologia degli studi del paesaggio sonoro), l'ascolto di documenti sonori, e alcune esercitazioni pratiche di ascolto di educazione all'ascolto nonché di discussione di possibili progetti di natura artistica inerenti alla dimensione del suono ambientale.

E' rivolto agli studenti interessati allo studio, alla riflessione, alla gestione responsabile della realtà acustica dell'ambiente in cui viviamo e a relazionarsi ad esso in maniera consapevole e creativa. Verranno affrontati, attraverso l'analisi delle esperienze storiche e dei contributi teorici, i seguenti punti: esperienza e progettazione di una Soundwalk (passeggiata sonora), documentazione-archiviazione di field recordings, documentazione relativa a soundmark (marcatori sonori) e keynotesound (toniche sonore) del territorio, come e perché fondare un archivio sonoro, topografia acustica del territorio, mappe acustiche di vario tipo (qualitative, isobel, etc), indagine sociologica (come viene percepito il suono del paesaggio dalla comunità che in esso vive?) suono e attività produttive, percorsi possibili per soluzioni di acoustic design, l'attività teorica dei *Soundscape Studies* (indagine filosofica ed estetica, programmazione di interventi ed attività artistiche e formative). In particolare, considerato il contesto didattico laboratoriale si tenterà di offrire un approccio che tenga conto dei possibili punti di contatto con le discipline e poetiche artistiche che fanno dell'attraversamento dello spazio una componente cruciale dei propri contenuti: quest'ultima parte confluisce in una proposta che può essere un punto di partenza per possibili interventi di natura artistica che abbraccia le tematiche dell'utopia (cfr. World Soundscape Project) e della possibile "sovversione del

### PROGRAMMA

quotidiano" (cfr. la dimensione sonora del ready made), pensate attraverso la pratica dell'ascolto e le possibilità di interpretazione della realtà che da esso specificamente derivano.

#### Stefano Zorzanello

Musicista, compositore, studioso e sound designer, nato a Vicenza nel 1969. Si è diplomato in flauto sotto la guida di G. Lazzari e in musica elettronica con L. Pagliei, D. Sciajno, M. Gasperini. Si è laureato al DAMS presso l'università di Bologna occupandosi di esperienza estetica e teoria dei sistemi. Ha realizzato musiche e ambientazioni sonore per gli spettacoli di Giorgio Barberio Corsetti, João Grosso, per il cinema, oltretutto numerose sonorizzazioni di pellicole mute con il Laboratorio di Musica & Immagine, con il sestetto *Mistress (Manhatta)*, di P. Strand, con P. Angeli (*L'uomo che ride*, di P. Leni), e con *Sonata Island (Stramilano)*, di C. D'Errico 1928) e con T. Popoli ed E. Galante (*Asphalt*, di J. May).

Dal 1997 svolge ricerche sul campo occupandosi di storia orale, antropologia e paesaggio sonoro, membro attivo del Forum KlangLandschaft - Forum per il Paesaggio Sonoro, di cui è attualmente presidente. Nel settembre 2004 fonda a Catania il gruppo di ricerca SoundScape Research Group [www.ssrq.it](http://www.ssrq.it), con il quale inizia un programma di ricerca dedicato al territorio siciliano, e con il quale collabora in diverse iniziative di formazione, consulenza, comunicazione con enti pubblici e associazioni private tra cui: Festival dell'Ascolto (Castello di Introd, Aosta), Provincia di Torino - Assessorato all'Ambiente e Risorse Energetiche, Progetto Paesaggi Sonori <http://www.provincia.torino.gov.it/paesaggisonori/>), Basilicata 1799 – Città delle cento scale, A dip in the lake for Potenza and Vicinity, (realizzazione della prima europea dell'omonima composizione ambientale di John Cage).

Le sue composizioni sono state eseguite da: *Mistress*, Fred Frith Guitar Quartet, Fastilio, Eva Kant Ensemble, Orchestra Sinfonica del Teatro Comunale di Bologna, Strumentisti dell'Orchestra dell'Arena di Verona, Playground Ensemble, Onda Mediterranea. Come sound designer ed autore ha realizzato diversi audiodocumentari per rai Radio3, (Storyville, Centolire, Battiti), ed installazioni sonore per diversi spazi (*Sonus Loci*, Castello di Beseno, 2009, *Taralataa*, Passeggiata multisensoriale nell'intercultura, Catania 2009, Città della Scienza, Catania 2010). La sua discografia conta più di venti pubblicazioni per le etichette Eroshea, I Dischi di Angelica, Tzadik, Virgin Stile Libero, RaiTrade, e si è esibito in vari contesti di musica contemporanea ed improvvisazione in numerosi festival in Europa ed Australia.

Attualmente insegna Sound Design presso l'AABB di Palermo e ha insegnato Informatica Musicale presso il Conservatorio N.Piccinni di Bari

**Giovedì 13 ottobre Sala Prove**

## **Prima parte**

**Ore 10:00 - 13:30 (3,5 ore)**

Un'introduzione al Paesaggio Sonoro esemplificata attraverso la fruizione di documenti sonori e multimediali: - nascita e metodologia degli studi sul paesaggio sonoro, R.M. Schafer Dal Vancouver Soundscape Project al World Soundscape Project; l'ambiente acustico come ambiente informazionale, concetti di soundmark (marcatori sonori) e keynotesound (toniche sonore) del territorio, paesaggio hi-fi e paesaggio lo-fi, sound-event; esperienza della passeggiata sonora. Brainstorm, condivisione ed analisi dell'esperienza.

## **Seconda parte**

**Ore 15:00 - 18:30 (3,5 ore)**

Altri contributi teorici:

- Pascal Amphoux e i 3 modelli di ascolto del mondo sonoro;
- Il Repertorio degli Effetti Sonori del CRESSON;
- I prototipi architettonici di G.Chelkoff.
- Il *Timedesign* di Albert Mayr.

Indagini e applicazioni sonore nell'esperienza delle arti visive

Il Futurismo e l'esaltazione del suono tecnologico; Dada e post-Dada nelle opere Fluxus; L'installazione sonora nello spazio-galleria; l'installazione sonora in ambiente; soundscape e walkscape. dalla *promèndade surrealisante* di matrice surrealista, alla Deriva Psicogeografica situazionista, aspetti sonori della Land Art.

## **Venerdì 14 ottobre Sala Prove**

### **Terza parte**

**Ore 10:00 - 13:30 (3,5 ore)**

punti di contatto tra spettromorfologia e tipomorfologia gesture-texture (gesto e tessitura), point-group-mass-grain (punto-gruppo-massa-grano), l'acoustic design; topografia acustica del territorio, mappe acustiche di vario tipo (qualitative, isobel, etc), schizofonia, acusmatica, ascolto riduttivo, indagine sociologica (come viene percepito il suono del paesaggio dalla comunità che in esso vive?), l'indagine filosofica ed estetica dei soundscape studies, applicazioni estetiche: environmental music e soundscape composition.

### **Quarta parte**

**Ore 15:00 - 18:30 (3,5 ore)**

La dimensione concettuale e la messa in questione del contesto attraverso le domande scaturite dall'approccio soundscapistico: *The context is the message* (M.McLuhan). Il paesaggio, l'ascolto e la riflessione sull'*hic et nunc*: quale posto per l'opera?

Un possibile ruolo dell'elettronica: dalle mappe sonore telematiche alla località dell'ascolto per l'esperienza condivisa, una riflessione sullo spazio, da Alvin Lucier ad Agostino Di Scipio.

“10 perturbazioni di un ambiente sonoro”, installazione-composizione di Stefano Zorzanello per ambiente sonoro, microfoni, attuatori elettroacustici e live electronics.

**per info:** [lorenzo.pagliei@consvi.it](mailto:lorenzo.pagliei@consvi.it)

La scheda d'iscrizione dovrà pervenire **entro e non oltre il 12/10/2016** presso l'Ufficio Produzione del Conservatorio o al seguente indirizzo email:produzione@consvi.it :

**Quote di Iscrizione**

Allievi interni effettivi - gratuito

Allievi esterni effettivi €100,00

Allievi esterni scuole convenzionate €50,00

Il versamento della quota dovrà essere effettuato sul ccp. 10381366 intestato al Conservatorio di Musica di Vicenza "A. Pedrollo" servizio di tesoreria, Contrà San Domenico , 33 – 36100 Vicenza indicando la causale.

**SCHEDA DI ISCRIZIONE :**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Iscritto al Conservatorio/scuola di \_\_\_\_\_

Chiede di poter partecipare alla masterclass **Il Paesaggio sonoro** come:

• **EFFETTIVO INTERNO**

• **EFFETTIVO ESTERNO (€100,00)**

• **EFFETTIVO ALTRI CONSERVATORI O SCUOLE CONVENZIONATE (€50.00)**

**Data,** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_